

VERBALE DEL 29/1/2009

Presenti:

Pieri e Ciccaglioni di A.i.a.s, Pesce di A.i.c.e, Tabasco di A.i.s.m,
Tolomelli
di A.l.i.s.e(delega a Guerriero), Urbinati di A.n.f.f.a.s, Businaro di
A.n.g.l.a.t, Manica di Circolo Velico Bolognese Gruppo H(delega a
Guerriero),
Guerriero di Noi insieme a Scherazad , Businaro di Bologna Senza Barriere

L'incontro si apre con l' intervento di Guerriero, la quale ricorda
che entro il 28/2/2009, vanno redatte le risposte per orientare le
discussioni dei tavoli. La suddetta procede con la sintesi di quanto emerso durante
l'incontro sul tavolo welfare del 28.1.2009 e sottolinea i punti del
Piano Benessere discussi in tale occasione, si tratta nello specifico di:

1. Attenzione alle disabilità acquisite, con adeguata informazione alle opportunità esistenti
2. Integrazione degli interventi educativi e sanitari rivolti ai bambini disabili
3. Riprogettazione del sistema di assistenza domiciliare, con la messa in rete delle assistenti familiari
4. Integrazione degli interventi per il tempo di vita(mobilità, vacanza, tempo libero, ecc)

Rispetto al primo punto, l'Assemblea precisa l'opportunità di prestare attenzione a tutte le disabilità, senza discriminazione alcuna.

A tal fine si sottolinea la necessità di procedere alla raccolta dati per arrivare ad una mappatura attendibile della popolazione con disabilità.

In riferimento all'integrazione scolastica, vengono evidenziate 2 criticità: da un lato il fatto che le promesse fatte

dall'Amministrazione Comunale a inizio mandato, siano state successivamente disattese; dall'altro l'incongruenza degli interventi sul territorio.

Infatti mentre in Provincia sono stati rinnovati gli Accordi di Programma, a Bologna hanno avuto 2 anni di applicazione, poi non sono più stati rispettati e vengono rinnovati senza alcuna verifica e coinvolgimento della consulta. Il Sindaco Cofferati ha chiesto alla Presidente Draghetti di avviare un confronto sugli Accordi di Programma per il Lavoro ricevendo risposta negativa. Prima che gli Accordi sulla scuola vengano rinnovati, la Consulta si propone di chiedere all'Amministrazione Comunale l'applicazione dell'articolo 17

lr 17/05 favorendo il raccordo tra inserimento scolastico e lavorativo.

Nel corso della riunione si giunge alla decisione unanime di indire una Assemblea Pubblica con le famiglie e presieduta dal Sindaco, dal titolo Disabilità cosa rimane da fare. Tale Assemblea dovrà essere fatta perentoriamente entro il 15/3/2009 e costituirà un momento di confronto e di raccordo sulle proposte e sulle richieste da avanzare, in un secondo momento, ai candidati Sindaci della città.

Proseguendo la trattazione del primo punto dell'OdG, si chiede alla Consulta di esprimere parere in merito all'opportunità o meno di presenziare agli incontri di Quartiere. In merito la Consulta ritiene che il suo frazionarsi in ambito di Quartiere sia per varie ragioni negativo.

Passando al secondo punto dell'OdG: Proposte e Soluzioni inerenti alle tre domande del Piano triennale del Benessere, si riportano le riflessioni emerse:

1. il frazionismo dei servizi non deve andare a discapito né del confronto associativo, né tanto meno di una politica omogenea sul territorio;
 2. l'efficacia dei servizi deve essere garantita da interventi mirati capaci di coinvolgere tutti gli attori sociali presenti sul territorio, al fine di scoraggiare forme di clientelismo e privilegio. In questa ottica, la Consulta fa richiesta formale alla Presidente di chiedere l'accesso, in accordo con quanto previsto dalla legge 68, ai Prospetti Aziendali sul territorio di Bologna.
- Come ultima considerazione la Consulta rivendica risposte precise e puntuali all'Istruttoria, nello specifico richiede chiarimenti su dati e verifica dei servizi.